

Avviate le procedure per la stabilizzazione dei precari al Moscati. La nota del M5S

Scritto da Red.

Venerdì 23 Settembre 2022 12:27



AVELLINO – Avviate le procedure per assumere a tempo indeterminato il personale precario reclutato con le misure straordinarie adottate nell'ambito del potenziamento del sistema sanitario regionale per l'emergenza Covid-19.

L'azienda ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino – si legge in un comunicato – dopo avere effettuato, nel giugno scorso, una prima ricognizione delle risorse umane in servizio con contratti di lavoro a tempo determinato e con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, attiva le successive procedure previste per garantire un lavoro stabile a quanti hanno maturato i necessari requisiti.

L'avviso relativo alle modalità di presentazione delle istanze sarà pubblicato sul sito internet aziendale nei prossimi giorni. L'iter per l'assunzione è rivolto sia agli operatori che sono tuttora in servizio, che a coloro che non risultano più contrattualizzati. Dalla ricognizione effettuata dall'unità operativa di Gestione risorse umane sono circa 80 i precari che potranno beneficiare della stabilizzazione.

Si tratta per lo più di operatori socio-sanitari, ma anche di tecnici sanitari, dirigenti biologi, di alcuni infermieri e di due dirigenti medici: categorie professionali che, anche nel numero, risultano conformi alle previsioni del piano triennale del fabbisogno dell'azienda. Contestualmente, la direzione strategica porterà anche a conclusione le procedure di stabilizzazione già in itinere riservate al personale in possesso dei requisiti indicati dall'art. 20 del decreto legislativo 75 del 2017 (cosiddetta "Legge Madia").

Aggiornamento del 23 settembre 2022, ore 13.29 - Vincenzo Ciampi (Consigliere regionale M5s): stabilizzazione di personale al Moscati a 72 ore dalle elezioni, ma non per tutti

Avviate le procedure per la stabilizzazione dei precari al Moscati. La nota del M5S

Scritto da Red.

Venerdì 23 Settembre 2022 12:27

—
Stabilizzazioni al Moscati, si fa figli e figliastri. Un candidato si vanta dell'avvio delle procedure di stabilizzazione di 80 precari all'ospedale Moscati di Avellino, ma dimentica di dire che non si è proceduto alla stabilizzazione di tutti i precari al lavoro in azienda. Arriva con tempismo degno di miglior causa la delibera del manager Pizzuti e scatta il tam-tam dei candidati del Pd.

Sono sacrosante le procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b), L. n. 234/2021 riservate al personale sanitario e sociosanitario reclutato nella fase dell'emergenza sanitaria da Covid 19, mediante contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Ma mi chiedo - e lo chiedo in una mia interrogazione alla giunta regionale - perché non siano state estese anche ai sensi della lettera C dell'art. 1, comma 268, della legge n. 234/2021. In questo modo si lasciano fuori i lavoratori del servizio Stir (trasporto infermi all'interno dell'ospedale), che hanno maturato gli stessi diritti dei loro colleghi ed esplicitato gli stessi delicati compiti nella fase dell'emergenza Covid.

Dopo gli annunci sull'autostazione senza pullman, i 50 milioni agli agricoltori, l'accordo sull'acqua per la Puglia - tutte promesse da verificare -, oggi si torna a far credere che i diritti dei cittadini siano concessioni della politica. Il tutto pubblicizzato guarda caso a 72 ore dalle elezioni. I cittadini ringraziano ma non hanno l'anello al naso.